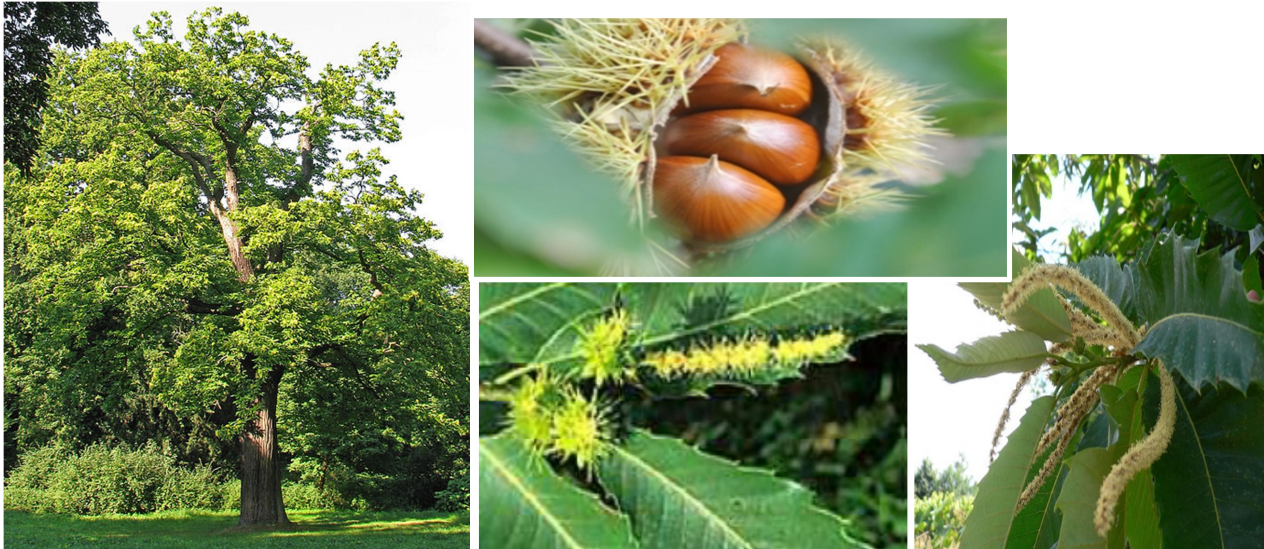


Il castagno europeo - *Castanea sativa*

Albero originario del continente , europeo coltivato sia per la frutta che per il legname, vive in alta collina e nelle fasce prealpine (a una quota che varia dai 200 agli 800 metri di altezza), in quanto richiede clima freschi. Può raggiungere altezza di 30 metri; presenta foglie lanceolate, di dimensioni fino a 20 centimetri di lunghezza e 10 di larghezza, con evidente seghettatura. Una stessa pianta porta fiori maschili e femminili, sono molto diversi tra loro, fiorenti in giugno. I frutti, comunemente chiamati castagne, sono racchiusi in numero variabile da uno a tre, in un involucro spinoso, detto riccio; maturano tra settembre e ottobre



Gli insetti che attaccano il castagno sono: balanino delle castagne (*Curculio elephas*) , tignola del castagno (*Pammene fasciana*), carpocapsa delle castagne (*Cydia splendana*), bombice dispari (*Lymantria dispar*), cinipide galligeno del castagno o piccola vespa del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*), afidi (*Lachnus roboris*, *Myzocallis castanicola*).



Nel contrasto biologico al cinipide galligeno ha dato esiti positivi il lancio di uno specifico antagonista naturale *Torymus sinensis* una piccolissima vespa di origine cinese. Le femmine di tale specie vanno alla ricerca specifica delle galle nelle quali il cinipide compie l'evoluzione da uovo ad individuo adulto, le perforano con i lunghi ovopositori e depongono le proprie uova al loro interno, le larve che si sviluppano si nutrono a spese del cinipide.